

CANTIERI DELL'IMMAGINARIO: DI SCENA 'LA GUERRA DI KURUKSHETRA'

25 Luglio 2013



L'AQUILA - Dopo il debutto a Bari e la tournée in Grecia e prima dell'approdo al Teatro Olimpico di Vicenza per il 66° Ciclo di Spettacoli Classici di Eimuntas Nekrosius, La guerra di Kurukshetra va in scena a L'Aquila i prossimi 26 e 27 luglio alle ore 21.30 in un luogo d'eccezione.

Sarà infatti il cortile del Forte Spagnolo, attualmente in fase di recupero e riaperto esclusivamente per l'occasione, a rendersi inusuale quanto consono spazio scenico per la rappresentazione.

Tratto dal Mahābhārata, uno dei più grandi poemi epici dell'India nonché testo sacro per gli induisti, lo spettacolo è stato scritto da Francesco Niccolini e diretto da Giorgio Barberio Corsetti che, insieme a Massimo Troncanetti, ha elaborato anche la scenografia. L'allestimento viaggia attraverso tutto il poema, focalizzandosi sull'episodio della sanguinosa guerra avvenuta nella piana di Kurukshetra tra i Pandava e i Kaurava, archetipo di tutte le guerre.

“Dieci attori in scena interpretano una folla di personaggi - afferma il regista - Uomini, dèi, eroi, figli di dèi, demoni, che vediamo passare attraverso nascite, morti, reincarnazioni, in un tessuto narrativo ricco come il destino di tutti gli uomini”.

Corpi vestiti di indumenti moderni, poiché le storie narrate non hanno tempo, che si muovono su piani inclinati basculanti in tensione verso il cielo ma anche, improvvisamente, verso terra. Al loro fianco, e solo per la versione aquilana dello spettacolo, gli undici giovani attori che, selezionati tra gli oltre sessanta che avevano presentato domanda, hanno partecipato al laboratorio di recitazione condotto da Corsetti e Roberto Aldorasi e cominciato il 20 luglio scorso.

Lo spettacolo è una coproduzione fra L'Uovo Teatro Stabile di Innovazione, Fondazione Le Città del Teatro - Teatro Stabile delle Marche e Fattore K, sostenuta dal programma di cooperazione comunitario Greece-Italy 2007/2013 e sostenuta dal Teatro Pubblico Pugliese nell'ambito del progetto Bottega delle voci centro di produzione Teatrale II.